

sabato della 2^a settimana di Pasqua

BEATO GUGLIELMO BUCCHERI DI SCICLI, anacoreta, terziario

Nato a Noto (Siracusa) l'anno 1309, fu dapprima paggio alla corte di Federico II di Aragona, re di Sicilia. Ferito gravemente durante una battuta di caccia, fu in visione invitato da sant'Agata ad abbandonare la corte e a ritirarsi in solitudine. Guarito, entrò nel Terz'Ordine francescano, si ritirò dapprima alle "Celle" in periferia di Noto e poi a Scicli, dove visse in povertà, penitenza e in fervorosa e costante preghiera, beneficiando tutti. Morì a Scicli il 4 aprile 1404. Fu beatificato con Breve del 9 aprile 1537 da Paolo III.

PREGHIERA

**O Dio, che attraverso le vicende della vita
ci insegni a cambiare i beni effimeri con i beni eterni,
sull'esempio del beato Guglielmo
concedi a noi di seguire te fonte di ogni bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**